

Rivalta, in frazione Pasta e nel capoluogo

Stop per due opere pubbliche

Due nuovi decreti vincolano il Comune

RIVALTA - Saranno il cantiere avviato per la riqualificazione viaria e per la nuova illuminazione pubblica a Pasta di Rivalta e quello per la messa in sicurezza del canale scolmatore di via Mellano a subire le ricadute negative maggiori a seguito di due nuovi decreti legge in materia di appalti e opere pubbliche. Il Governo infatti ha varato alcune normative che vincolano ulteriormente i Comuni per quanto concerne l'avvio di nuovi cantieri e la continuazione degli stessi.

«Per me diventa difficile spiegare ai cittadini il perché del continuo ritardo delle opere pubbliche utili e attese dalla cittadinanza», dice il sindaco Mauro Marinari. «I sentimenti predominanti sono la frustrazione e lo scoramento. Per i rivaltesi diventa difficile non prendersela con una "politica" che annuncia e poi non realizza». Per quanto riguarda Pasta, cantiere avviato poche settimane fa dopo

uno stop durato oltre due anni a causa del fallimento della ditta a cui era stato affidato, non è più possibile integrare il progetto con una perizia di variante che avrebbe permesso di aggiungere ulteriori opere necessarie alla messa in sicurezza di via Torino e di alcune strade interne alla frazione, interventi che i residenti chiedevano da tempo. L'attuale cantiere si chiuderà quindi entro metà di agosto senza poter realizzare ulteriori opere. Per il canale scolmatore del capoluogo, invece, si era ipotizzato di continuare i lavori anche nel tratto a monte di via Mellano, ma ora il completamento non sarà più possibile in tempi brevi.

Il Comune di Rivalta inoltre non potrà appaltare direttamente i lavori, ma dovrà appoggiarsi ad una cosiddetta "stazione appaltante" esterna, soggetto terzo che affida appalti o concessioni di lavori, forniture o servizi.

d.b.